

Giovani di tutto il mondo in pellegrinaggio alla grotta di Bernadette

# In "missione" a Lourdes

*I militari bolognesi: «Abbiamo pregato per la pace»*



Militari in pellegrinaggio a Lourdes

Militari a Lourdes per pregare per la pace. C'erano anche quaranta bolognesi al cinquantaduesimo pellegrinaggio internazionale che dal 22 al 24 maggio ha riunito davanti alla grotta di Bernadette le diocesi militari di tutto il mondo.

«Sono stati tre giorni di intensa preghiera, hanno partecipato tanti giovani in divisa, alcuni dei quali sono arrivati dalle missioni nei Balcani» racconta don Giuseppe Grigolon, cappellano regionale dei carabinieri che ha fatto da guida spirituale al gruppo bolognese. Il tema di quest'anno era la croce come via della pace. «La pace non è una bandiera, ma l'intima comunione di Cristo con noi - spiega il cappellano militare - I militari sono i primi pacifisti perchè tutelano l'ordine nelle istituzioni e combattono la guerra con le loro missioni».

Tra i giovani presenti al pellegrinaggio c'era anche il maresciallo Andrea Palumbo, 27 anni, in servizio a Bologna. «È stata un'esperienza molto istruttiva - dice il militare - Non è facile vedere tanti giovani raccolti a pregare davanti a una grotta. Spesso le giornate sono

troppo frenetiche ed è difficile trovare il tempo per un raccoglimento. È stato bellissimo trovarsi insieme a pregare. Grazie a questa esperienza - prosegue Palumbo - sono nati tanti legami, che proseguiranno oltre i giorni del pellegrinaggio».

Al viaggio ha partecipato anche Maria Cristina Marri dell'Udc. «È confortante vedere tanti giovani di nazionalità diverse accomunate nella preghiera - è stato il suo commento - ma anche nella gioia di vivere con l'attenzione agli altri».

